



Camera dei Deputati
Il Deputato Segretario di Presidenza
deput. Claudia Mannino

Alla c.a. dell'Ing. Mauro Verace
mauro.verace@regione.sicilia.it
servizio1.dra@pec.territorioambiente.it

Alla c.a. dell'Arch. Antonio Polizzi
an.polizzi@regione.sicilia.it

e.p.c.

Alla c.a. del Dott. Maurizio Pirillo
dipartimento.ambiente@certmail.region
e.sicilia.it

Alla c.a. dell'Ass. Maurizio Croce
assessorato.territorio@certmail.region.
sicilia.it

Roma, 3 febbraio 2016

Oggetto: procedimenti riesame/rinnovo A.I.A. e V.I.A. Italcementi (Isola delle femmine)

Egregio Ing. Verace, egregio Arch. Polizzi,

in data 19 novembre è scaduto il termine che l'Assessorato regionale per il territorio e l'ambiente ha fissato con nota ARTA prot. 47711 del 19/10/2015 nei confronti del gestore dell'impianto Italcementi di Isola delle femmine per la presentazione del progetto di *revamping*, di istanza V.I.A., di V.INC.A. e di documentazione per riesame A.I.A. Sulla base della documentazione acquisita dalla sottoscritta l'Italcementi ha riscontrato la diffida da voi entrambi siglata.

Nella risposta la ditta non adempie però ad alcuna delle richieste dell'Assessorato, mettendo in discussione, tra le altre cose, la stessa legittimità del procedimento di riesame e precisando che riscontra la nota "senza volere prestare acquiescenza alcuna".

Considerando che:

- nella nota ARTA prot. 47711 del 19/10/2015 da Lei sottoscritta si avvertiva la ditta che "la mancata presentazione nei tempi indicati di tale documentazione, comporta la sanzione amministrativa da 10.000 euro a 60.000 euro, con l'obbligo di provvedere entro i successivi 90



Camera dei Deputati
Il Deputato Segretario di Presidenza
deput. Claudia Mannino

- giorni” e che “al permanere dell’inadempimento la validità dell’autorizzazione integrata ambientale, previa diffida, è sospesa”;
- trattasi di impianto industriale dal forte impatto ambientale e sanitario in prossimità di centro abitato e che dunque qualsiasi atto relativo alle condizioni autorizzative riveste carattere di urgenza e indifferibilità;
 - che ad oggi, a distanza di quasi 3 mesi, la nota della ditta non risulta riscontrata dagli uffici competenti dell’Assessorato regionale per il territorio e l’ambiente, in violazione dell’articolo 29-ter, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. che statuisce che “entro trenta giorni dalla presentazione della domanda, l’autorità competente verifica la completezza della stessa e della documentazione allegata. Qualora queste risultino incomplete, l’autorità competente ovvero, nel caso di impianti di competenza statale, la Commissione di cui all’art. 8-bis potrà chiedere apposite integrazioni, indicando un termine non inferiore a trenta giorni per la presentazione della documentazione integrativa”;
 - che sui profili autorizzativi dell’impianto Italcementi di Isola delle femmine e i connessi atti dell’Assessorato regionale per il territorio e l’ambiente sono in corso procedimenti sia a livello giudiziario che a livello di Commissione Europea, entrambi scaturiti dagli esposti della scrivente.

Con la presente, richiamando integralmente la corrispondenza tra la scrivente e l’Assessorato regionale per il territorio e l’ambiente sulla vicenda Italcementi di Isola delle femmine,

SI CHIEDE

di riscontrare senza indugio alcuno la nota della ditta, dando seguito a quanto previsto dalla normativa vigente e dalla stessa nota ARTA prot. 47711 del 19/10/2015.

Si chiede inoltre di informare gli scriventi, nell’ottica di una leale cooperazione istituzionale, sullo stato di avanzamento della vicenda.

Si comunica che in caso di mancata ottemperanza a tale richiesta, si adiranno le opportune vie legali al fine di chiedere l’accertamento della fattispecie di reato di cui all’articolo 328, comma 1, del codice penale.

Si resta in attesa di cortese riscontro.

Claudia Mannino